



Comune di Bologna  
Quartiere Navile

Il Presidente

## Cari abitanti del quartiere Navile.

Sono settimane e giornate molto difficili. Invitiamo **tutti alla massima responsabilità seguendo le indicazioni date dalle Istituzioni**. Non è il momento di discutere, ora è necessario agire tutti nella stessa direzione per uscire dall'emergenza. Consultare **il sito del Comune di Bologna** (<http://www.comune.bologna.it/news/coronavirus>) **che viene regolarmente aggiornato con tutte le informazioni utili e provenienti dalle autorità competenti**. Telefonare al **numero verde 800.033.033** della Regione per informazioni sanitarie, 7 giorni su 7, dalle 8.30 alle 18. **Ringrazio tutte le cittadine e i cittadini del quartiere Navile** per la serietà che vedo nella maggior parte di loro nell'affrontare la situazione, sia nelle azioni dei singoli che nelle attività delle associazioni. Rivolgo **un ringraziamento a tutte le lavoratrici e i lavoratori** che adempiono al loro dovere con grande impegno; in particolare chi presta servizio nelle strutture pubbliche di ogni tipo e le persone che lavorano al Quartiere Navile. Tantissimi coloro **che si stanno impegnando per le loro famiglie, amici, conoscenti e vicini di casa**. Un moto spontaneo molto prezioso. Un abbraccio speciale ai **tanti nonni che accudiscono i bambini a casa da scuola**, pur essendo loro stessi la categoria più a rischio. Stiamo monitorando gli anziani fragili, chiusi in casa, per capire se emergono bisogni, e riceviamo la disponibilità di cittadini del quartiere per eventuali spese di cibo e medicinali (chi fosse disponibile può scrivere a [segreteriaipresidentenavile@comune.bologna.it](mailto:segreteriaipresidentenavile@comune.bologna.it)). Le **nostre associazioni stanno dando prova di maturità** attenendosi alle disposizioni diramate dalle autorità competenti, aggiornate al mutare delle condizioni, secondo le indicazioni del *Comitato tecnico-scientifico nazionale* composto da autorevoli scienziati. Non posso non evidenziare **lo sforzo di educatori, insegnanti e professori** che mantengono una relazione umana, oltre che didattica con bambine/i e ragazze/i. Nelle chat dei genitori girano bellissimi messaggi di operatori scolastici pieni di umanità e consapevolezza della funzione sociale che svolgono.

Un pensiero di vicinanza anche a tutte le attività economiche per il danno che stanno subendo e per le quali occorreranno misure di sostegno rispetto alle quali si sono già attivati il Governo e la Regione Emilia-Romagna (<http://www.agenzia lavoro.emr.it/notizie/2020/cassa-integrazione-in-deroga-decreto-legge-n-9-del-2-marzo-2020>).

**Stiamo riscoprendo un senso di appartenenza che dovremmo conservare una volta finita l'emergenza. I bolognesi da tante generazioni definivano il Comune, in dialetto, la "Cmòuna". Un concetto che non significa solo il Comune ma anche comunità e che tutti siamo un po' il Comune e insieme possiamo affrontare i problemi. Un po' come ha scritto recentemente il poeta Franco Arminio con il quale vi saluto con calore:**



*Il coronavirus a un certo punto attenuerà la sua virulenza, il virus del rancore sarà sempre più vivo se non cogliamo questa occasione per diventare una nazione matura e coesa, civile e coraggiosa. Una nazione non è solo le sue industrie o le sue autostrade, è anche la sua lealtà, la sua tenuta morale. Queste giornate sono una palestra per darci vigore.....*

**Forza!**

*Danieli Aro*